

**Ai Signori  
Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Edili  
LORO SEDI**

## PROCEDURE E MODALITA' RIGUARDANTI ADEMPIMENTI IN MATERIA EDILIZIA

**TUTTA LA MODULISTICA OCCORRENTE E' REPERIBILE  
PRESSO IL SITO [WWW.GUDO.IT](http://WWW.GUDO.IT), ED E' DA UTILIZZARE  
PER LA PRESENTAZIONE DI QUALSIASI TIPO DI PRATICA**

----

**I REGOLAMENTI COMUNALI (EDILIZIO ED ALTRI) NONCHÉ  
LE N.T.A. DEL P.R.G. SONO SCARICABILI SEMPRE DAL SITO  
INTERNET [WWW.GUDO.IT](http://WWW.GUDO.IT)**

Al fine di rendere più uniformi ed accessibili gli adempimenti urbanistico-edilizi da parte dei liberi professionisti, in stretta sinergia con l'Ufficio Tecnico Comunale, e per evitare inutili perdite di tempo, ho ritenuto opportuno adottare moduli unici, chiari e semplici per la richiesta di provvedimenti amministrativi (ferme restando le disposizioni dei regolamenti locali).

Con la presente nota informativa si comunicano inoltre le direttive, dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, da seguire per la predisposizione dei vari atti da presentare presso questo ufficio.

Si augura Buon Lavoro.

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
(Dott. Massimo EQUIZI)**

## **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE DPR 380/01 art. 10 e segg.**

Elenco della documentazione da produrre:

1. Cartella edilizia con apposizione di marca da bollo da € 14,62 e **compilata in tutte le sue parti** con particolare riferimento ai precedenti provvedimenti edilizi e alla verifica di tutti i vincoli presenti nell'area di intervento, debitamente compilata e firmata dal proprietario o proprietari, Tecnico Abilitato, Direttore dei Lavori e Impresa Esecutrice (\*);
2. Elaborati tecnici in TRIPLICE copia, debitamente firmati e timbrati da: Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa Esecutrice (\*) e proprietario o proprietari, tali elaborati dovranno essere redatti nel rispetto delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie Vigenti, nonché del Piano Regolatore Comunale e Regolamento Edilizio, dovranno comprendere i seguenti elaborati tecnici:
  - stralcio di P.R.G. (reperibile nel sito internet [www.gudo.it](http://www.gudo.it)) e catastale;
  - planimetria in scala 1:200 con allineamento stradale, rilievo aree ed edifici confinanti e larghezza delle strade su cui prospetta l'opera da realizzare;
  - tabella riassuntiva indici urbanistici previsti per la zona in cui ricade l'intervento;
  - disegni grafici (in scala 1:100) della situazione di progetto, comparazione, stato di fatto, completi di piante, sezioni, prospetti, è necessario produrre almeno un prospetto che evidenzi i colori che si vogliono utilizzare perintonaci, ed altri materiali, infissi compresi;
  - schemi di approvvigionamento idrico delle fognature domestiche e delle canalizzazioni per lo smaltimento delle acque bianche e nere e dell'immissione nella fognatura comunale. Per impianti a perdere (zone non servite da pubblica fognatura) eventuale relazione geologica con indicazioni circa la presenza di acque superficiali e sotterranee;
  - versamento diritti A.S.L. (€ 30,00 fino a 5 locali, oltre i 5 locali, per ogni locale € 3.00 in più, da effettuarsi sul C/C 41078205 intestato ad ASL Provincia Milano 1 Servizio Tesoreria - Via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta con la seguente causale: Diritti Sanitari Ufficio Igiene per parere sanitario P.C. se la pratica non sarà corredata di bollettino, non verrà inviata all'ASL) o autocertificazione ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. con la quale si attesta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico – sanitarie;
  - copia elaborati vistati dai vigili del fuoco, se le opere sono soggette a visto preventivo degli stessi, o dichiarazione di attività non soggetta;
  - denuncia opere in c.a., se l'intervento prevede l'esecuzione di opere in conglomerato cementizio. La consegna di tale documentazione può avvenire prima dell'inizio dei lavori in c.a. (ove previsto da presentare sempre presso l'U.T.C.);
  - contestualmente al progetto edilizio, e comunque prima dell'inizio dei lavori inerenti gli impianti (ove previsto), deve essere depositato presso il Comune il progetto per l'installazione o la trasformazione degli impianti indicati nell'art.1 della legge n.46/90. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori deve essere depositata una dichiarazione di conformità o il collaudo (nei casi previsti).
  - elaborati grafici dell'impianto termico e progetto impianto elettrico ai sensi della Legge n. 10/91 e 46/90 (sempre da depositarsi prima dell'inizio dei lavori inerenti),
  - Dichiarazione ALL B ai sensi del R.L.I.;

3. Relazione sull'isolamento acustico nel rispetto del cap. 4° punto E del Titolo III del R.L.I. (nel caso di presenza di edifici con funzioni miste, commerciali/abitative) ove previsto;
4. Distinta analitica superfici SU/SNR dell'intero immobile;
5. Documentazione necessaria per il calcolo degli oneri concessori (L.10/77) e prospetto per il pagamento del contributo commisurato al costo di costruzione D.M. 10/05/77, debitamente compilato in tutte le sue parti;
6. Unitamente all'istanza di P.d.C. o alla Denuncia di Inizio Attività, deve essere depositata, presso il Comune, la relazione tecnica di cui alla L. 10/91 e successive D.Lgs 192/05 e DGR 8/5018-2007 sia in forma cartacea che digitale. Tale documento dovrà essere aggiornato, e quindi ri-depositato, in caso di varianti che alterino le prestazioni energetiche dell'edificio;
7. Computo metrico delle opere da eseguirsi (per le ristrutturazioni);
8. Verifica indice di permeabilità;
9. Verifica superfici a parcheggio 1 mq/10 mc. per il residenziale, e 1 mq/mq per il commerciale, Legge Tognoli (ove previsto);
10. Per le costruzioni a confine presentare convenzione con il confinante (ove previsto);
11. Verifica rapporti aeroilluminanti come previsto dal R.L.I.;
12. Copia atto di proprietà o dichiarazione sostitutiva;
13. Dimostrazione grafica e descrittiva delle soluzioni adottate al fine di rendere il progetto conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche (L.13/89 e L.R. 6/89 e successive modifiche) ove previsto;
14. Domanda di autorizzazione o copia di autorizzazione allo scarico di acque reflue per recapiti diversi dalla pubblica fognatura (richiesta da presentare in Provincia);
15. Autorizzazione Paesistica rilasciata dall'Ente Gestore Parco Sud Milano;
16. Documentazione fotografica esauriente con indicazione dei punti di ripresa evidenziati in pianta (nelle zone vincolate ed in caso di ristrutturazione nel nucleo di antica formazione);
17. Certificato di regolarità contributiva (**NO AUTOCERTIFICAZIONE**) dell'assuntore dei lavori, rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle Casse Edili (ai sensi dell'art.3 comma 8 del D.Lgs. 494/1996 come modificato dal D.Lgs. 276/2003 "Riforma Biagi");
18. Dichiarazione di conformità ai sensi della L. 13/89, del D.M. 236/89 e della L.R. 6/89 (e successive modifiche ed integrazioni) in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.
19. Relazione tecnica illustrativa a firma del progettista che attesti la conformità degli interventi da realizzare alle prescrizioni urbanistiche edilizie nonché il rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie. La relazione deve altresì contenere la descrizione del tipo di strutture portanti, la qualità, i colori ed il tipo dei materiali di rivestimento esterno con particolare riferimento alle finiture, agli infissi, alle coperture etc..
20. Progetto relativo al contenimento del consumo energetico ex legge 373;
21. Costituzione vincolo di non edificazione di cui all'articolo 60 comma 4 e 59 comma 6 della LR 12/05 da trascriversi presso i pubblici registri immobiliari, modificabile in relazione alla variazione della normativa urbanistica, come da attestazione che verrà rilasciata dal Comune (per ampliamenti e nuove costruzioni agricole); è pertanto indispensabile presentare la consistenza aziendale, con la distinta di superfici e volumi per ogni edificio, specificandone la sua destinazione d'uso;
22. Atto di asservimento all'uso agricolo degli immobili oggetto di ampliamento o nuova costruzione, da trascriversi presso i pubblici registri immobiliari.

N.B.: Tale documentazione può variare a seconda della tipologia di intervento che si va ed effettuare, della destinazione d'uso ed altri adempimenti legislativi non richiamati in questo elenco.

(\*) entro l'inizio dei lavori.

## **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**

ABROGATA CON L'INTRODUZIONE DEL TESTO UNICO EDILIZIA.

## **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' DPR 380/01 art. 22 e 23 (NON DIA L.R. 22/99)**

I casi in cui è ammessa la procedura semplificata (inizio dei lavori allo scadere dei **30 gg.** dalla presentazione della pratica) riguardano esclusivamente interventi in zone escluse da ambiti territoriali sottoposti a vincolo di tutela artistico ambientale (Legge 1089/39, Legge 1497/39, Legge 431/85).

La tipologia degli interventi da realizzare deve rientrare nella classificazione contemplata dalla legge (dalla lettera "a" alla lettera "h").

Per le varianti in corso d'opera o ai sensi dell'art. 15 Legge 47/85 dovrà essere presentata ulteriore D.I.A. nel rispetto dei 30 gg. Prima dell'inizio dei lavori.

La documentazione da produrre è la seguente (**tutta in duplice copia**):

- Cartella edilizia **compilata in tutte le sue parti** e con particolare riferimento all'indicazione dei precedenti provvedimenti edilizi;
- Dimostrazione del titolo a richiedere l'intervento;
- Relazione tecnica di asseveramento (a firma di un tecnico abilitato);
- Elaborati grafici esplicativi dell'oggetto dell'intervento nei tre stati (esistente, progetto, sovrapposto) a partire dall'ultimo autorizzato.
- Unitamente all'istanza di P.d.C. o alla Denuncia di Inizio Attività, deve essere depositata, presso il Comune, la relazione tecnica di cui alla L. 10/91 e successive D.Lgs 192/05 e DGR 8/5018-2007 sia in forma cartacea che digitale. Tale documento dovrà essere aggiornato, e quindi ri-depositato, in caso di varianti che alterino le prestazioni energetiche dell'edificio
- Stralcio di P.R.G.

## **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' DPR 380/01 art. 22 e 23 e L.R. 22/99 (super DIA), utilizzata a guisa di Permesso di Costruire.**

**ATTENZIONE: nel caso di SuperDIA, occorre presentare una terza serie degli elaborati progettuali, gli stessi verranno riconsegnati al richiedente vidimati dall'Ufficio Tecnico, (prima dell'inizio lavori) dopo che verrà consegnata agli uffici comunali la ricevuta con l'avvenuto versamento degli oneri di urbanizzazione e/o il costo di costruzione.**

**Si sottolinea che chi usufruisce della DIA L.R. 22/99 per costruire volumi e/o superfici, e non versa i prescritti oneri comunali, risulta essere in completo ABUSO EDILIZIO, in quanto la pratica non ha nessun tipo di efficacia, ed è pertanto passibile di sanzione e rilevamento abuso edilizio.**

I casi in cui è ammessa la procedura semplificata (inizio dei lavori allo scadere dei **30 gg.** dalla presentazione della pratica) riguardano esclusivamente interventi in zone escluse da ambiti territoriali sottoposti a vincolo di tutela artistico ambientale (Legge 1089/39, Legge 1497/39, Legge 431/85).

Per le varianti in corso d'opera o ai sensi dell'art. 15 Legge 47/85 dovrà essere presentata ulteriore D.I.A. nel rispetto dei 30 gg. Prima dell'inizio dei lavori.

Ai sensi della L.R. 22/99, è inoltre consentita la presentazione di D.I.A., laddove sia prescritto dalla Legislazione Nazionale una Concessione Edilizia, tale facoltà è anche stata consentita dal Testo Unico Edilizia, che entrerà in vigore dal 30/06/03.

La documentazione da produrre è la seguente, **tutta in triplice copia (con riferimento agli elaborati grafici, una serie verrà poi restituita una volta pagati gli oneri comunali, e la pratica avrà efficacia solo in quel momento):**

- Cartella edilizia **compilata in tutte le sue parti** e con particolare riferimento all'indicazione dei precedenti provvedimenti edilizi;
- Dimostrazione del titolo a richiedere l'intervento;
- Elencazione completa SU/SNR;
- Relazione tecnica di asseveramento (a firma di un tecnico abilitato);
- Elaborati grafici esplicativi dell'oggetto dell'intervento nei tre stati (esistente, progetto, sovrapposto) a partire dall'ultimo autorizzato;
- Stralcio di P.R.G;
- Tutti quegli elaborati che verrebbero presentati con una normale Concessione Edilizia, si sottolinea che la Super DIA è solo un sostitutivo della Concessione Edilizia, pertanto per la documentazione da inserire, si rimanda a quanto comunicato per la Concessione Edilizia.

## **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANTORIA AI SENSI DELL'ART. 13 L. 47/85 e successive modificazioni**

Agli adempimenti di cui sopra deve essere aggiunta tassativamente:

- Attestazione riguardante la doppia conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici al momento della loro realizzazione e all'istanza.
- tabella rapporti aeroilluminanti RAI;
- Dichiarazione relativa alla verifica e conformità relativa alla L. 13/89 e succ. modifiche e integrazioni

## **ART. 26 Legge 47/85**

“Per opere interne non in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati o approvati e con i regolamenti edilizi vigenti che non comportino modifiche alla sagoma, alle superfici utili, al numero delle unità immobiliari, alle destinazioni d'uso.....omissis.....”

Per le opere di cui sopra **contestualmente all'inizio dei lavori deve essere presentata una relazione asseverata a firma di un professionista abilitato** allegando elaborati grafici esplicativi e foto ove si rendessero necessarie per una migliore lettura degli interventi ipotizzati.

Per le modalità di presentazione si fa riferimento alle D.I.A.

## **RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITA'**

L'agibilità per qualsiasi tipo di edificio, deve venire trasmessa allo Sportello Edilizia entro 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, e devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Domanda presentata al Comune di Gudo Visconti, su modulo con marca da bollo da € 14,62, debitamente compilata e firmata;
- 2) Schede catastali conformi alla costruzione oggetto della richiesta di abitabilità, con relativo inserimento in mappa del fabbricato;
- 3) Collaudo dei cementi armati (se previsto o dichiarazione sostitutiva);
- 4) Fotocopia fonte retro di valido documento di identità del richiedente/i avente titolo, progettista e direttore dei lavori;
- 5) Dichiarazione del richiedente ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. b del D.P.R. 380/01 (compilata con scrupolo in tutte le sue parti);

Dichiarazioni di conformità o certificati di collaudo ai sensi della Legge 46 del 05/03/90 per:

- gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
  - gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
  - gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati a fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie;
  - le canne fumarie singole e collettive, indicante il rispetto del progetto per le collettive, la rispondenza alle norme UNI-CIG ed al R.L.I. per entrambe con particolare riguardo al tratto terminale dello scarico;
  - gli impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
  - gli impianti per il trasporto e l'utilizzo di gas allo stato liquido e aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore;
  - gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili, servoscala, e similari;
  - gli impianti di protezione antincendio;
- 6) Dichiarazione di conformità alle norme UNI gennaio '84 e successive eventuali integrazioni, laddove siano presenti cancelli, porte e portoni motorizzati;
  - 7) Dichiarazione impegnativa che la cappa della cucina sarà collegata alla canna di esalazione ai sensi del Cap. 4 del manuale tecnico, Paragrafo B Punto 4 del Regolamento Locale di Igiene, circa le caratteristiche della cappa della cucina.;
  - 8) Dichiarazione circa le caratteristiche degli impianti di aspirazione forzata (a firma dell'installatore e del proprietario);
  - 9) Relazione sull'isolamento acustico nel rispetto del cap. 4° punto E del Titolo III del R.L.I. (soprattutto nel caso di presenza di edifici con funzioni miste, commerciali/abitative);

- 10) Domanda di autorizzazione o copia di autorizzazione allo scarico di acque reflue per recapiti diversi dalla pubblica fognatura (richiesta da presentare in Provincia);  
Per scarico in pubblica fognatura:
  - scarichi civili: richiesta di allacciamento al CAP Milano;
  - scarichi industriali: autorizzazione allo scarico e richiesta di allacciamento al CAP Milano.
- 11) Dichiarazione di conformità Art. 25, comma 3, punto d) del D.P.R. 6 giugno 2001 relativamente all'abbattimento barriere architettoniche;
- 12) Certificazione e collaudo ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera c) DPR 06.06.2001, n. 380) a (ex Legge 10/91) delle opere relative all'isolamento termico, timbrato e firmato da un tecnico abilitato;
- 13) Attestazione di Certificazione Energetica corredata dai versamenti previsti dalla DGR 8/5018 del 26/07/07 punto 9.8;
- 14) Certificato prevenzione incendi o verbale di collaudo rilasciato dai VV.F.;
- 15) Dichiarazione ai sensi dell' Art. 5, comma 3- lettera b, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301. (Dichiarazione di attività non soggetta al controllo dei vigili del fuoco)
- 16) Certificato di collaudo autoclave, ascensore e/o montacarichi e copia della licenza di esercizio;
- 17) Certificato di prevenzione incendi per eventuali bomboloni per Gas GPL;
- 18) Certificato di Prevenzione Incendi per \_\_\_\_\_
- 19) Dichiarazione di poca significatività dell'inquinamento atmosferico;
- 20) Parere dell'ASL di cui all'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01. Con tale parere ai sensi del D.P.R. n. 380/01, art. 25, comma 4, l'agibilità si intende attestata trascorsi trenta giorni dalla richiesta del certificato;
- 21) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del tecnico progettista (anziché presentazione parere dell'ASL). In questo caso il termine per la formazione del silenzio assenso è di 60 giorni (valido solo per immobili residenziali).
- 22) Altro \_\_\_\_\_.

Si rammenta che, ove la pratica non preveda certificazione od altro in quanto non soggetta, occorre effettuare una dichiarazione in tal senso.

Si precisa che l'ufficio tecnico comunale può disporre l'ispezione dell'immobile nei successivi centottanta giorni dalla costituzione del silenzio assenso a fini accertativi e verificare l'avvenuta presentazione della documentazione di cui sopra.

**AD OGNI RICHIESTA DI PROVVEDIMENTO DEVE ESSERE ALLEGATO UN ELENCO DEGLI ELABORATI PRODOTTI**

## **ATTESTAZIONE DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

Ai sensi della D.G.R. 8/5018 del 26/06/2007, gli edifici per i quali, dal 1° Settembre 2007, viene presentata istanza di Permesso di Costruire (P.d.C.) o D.I.A. per interventi di nuova costruzione, ristrutturazione edilizia e ampliamento, dovranno essere dotati, entro il termine di fine lavori, dell'Attestato di Certificazione Energetica.

Ai sensi della D.G.R. 8/5018 del 26/06/2007, gli edifici per i quali, dal **1° Settembre 2007**, viene presentata istanza di Permesso di Costruire (P.d.C.) o D.I.A. per interventi di nuova costruzione, ristrutturazione edilizia e ampliamento, dovranno essere dotati, entro il termine di fine lavori, dell'Attestato di Certificazione Energetica.

Tale certificato ha una validità temporale di dieci anni e deve essere aggiornato ad ogni intervento che modifica la prestazione energetica dell'edificio e dell'impianto ivi installato.

La procedura che deve essere seguita per l'ottenimento della Certificazione Energetica è la seguente:

1. Unitamente all'istanza di P.d.C. o alla Denuncia di Inizio Attività, deve essere depositata, presso il Comune, la relazione tecnica di cui alla L. 10/91 e successive D.Lgs 192/05 e DGR 8/5018-2007 sia in forma cartacea che digitale. Tale documento dovrà essere aggiornato, e quindi ri-depositato, in caso di varianti che alterino le prestazioni energetiche dell'edificio.
2. Prima dell'inizio lavori o entro trenta giorni dal rilascio del P.d.C., il committente deve attribuire ad un Soggetto Certificatore l'incarico di compilare l'Attestato di Certificazione Energetica (vedi elenco tecnici abilitati [www.cened.it](http://www.cened.it)).
3. Tale soggetto, oltre ad essere iscritto ad apposito Albo, non deve trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 13.7 della citata D.G.R.
4. contestualmente alla comunicazione di fine lavori il committente inoltra al Comune:
  - a. asseverazione del D.L. circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto;
  - b. Attestato di Certificazione Energetica;
  - c. autocertificazione del Certificatore di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 13.7 della citata D.G.R.;
  - d. attestazione del versamento di € 5,00 per il rilascio dell'Attestato Energetico;
  - e. attestazione del versamento € 30,00 per il rilascio della Targa Energetica, se dovuta – vedi punto 8.2 della citata D.G.R.;

In assenza della documentazione di cui ai punti a), b) e c) la dichiarazione di fine lavori è inefficace.

5. Il Comune, a seguito del deposito dell'attestato e contestualmente alla presentazione dell'istanza di agibilità, consegna l'Attestazione di Certificazione Energetica debitamente registrata e la Targa Energetica, se prevista;

Gli edifici ESISTENTI sono soggetti all'obbligo della predetta certificazione secondo la gradualità temporale prevista al punto 6.2 della DGR 8/5018 – 2007.

Dettagliate informazioni sono anche reperibili presso l'Organismo Regionale di Accreditamento all'indirizzo [www.cened.it](http://www.cened.it).

## **RICHIESTA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

Al modulo di richiesta **da compilare in tutte le sue parti**, dovrà essere apposta una marca da bollo di € 14,62 ed allegata una planimetria catastale aggiornata da reperire presso l'Agenzia delle Entrate su cui venga chiaramente evidenziato il mappale/i in contorno di colore rosso. Per il ritiro del certificato (nei termini di legge, massimo 30 gg. ai

sensi della L.241/90) dovranno essere corrisposti i diritti di segreteria. (Vedi apposito prospetto riepilogativo).

## **VISIONE O COPIE DI ATTI DEPOSITATI PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Chiunque abbia motivato interesse a visionare o fotocopiare atti depositati presso l'U.T.C. (copie di concessioni, elaborati, ecc..) deve presentare istanza su appositi moduli con i seguenti tempi indicativi per il rilascio con massimo di giorni 30 (L. 241/90), le tempistiche tuttavia possono variare a seguito dell'introduzione del D.P.R. 12/04/2006, in quanto l'Amministrazione deve effettuare in certi casi la comunicazione al controinteressato.

Avvertenza importante: Notifica ai controinteressati - Art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 5, la pubblica amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c), della legge, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. I soggetti controinteressati sono individuati tenuto anche conto del contenuto degli atti connessi, di cui all'articolo 7, comma 2.

2. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione di cui al comma 1.

Nel caso di atti per i quali non è prevista la notifica ai controinteressati, le tempistiche sono le seguenti:

- a partire dal 5° giorno se la richiesta risulta completa dei dati riguardanti la pratica (n., data, ecc.);
- a partire dal 7° giorno se non è indicato il numero di pratica, e comunque entro i trenta giorni dalla data di richiesta.

## **PRESENTAZIONE DENUNCIA CEMENTI ARMATI**

### **Denuncia per nuove opere**

1) la denuncia

- deve essere in bollo (1 marca € 14,62), in duplice copia una viene restituita timbrata;
- la denuncia deve essere firmata dall'impresa;
- l'impresa deve denunciare l'inizio dei lavori;
- devono comparire i nomi del committente, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori e del collaudatore (se nominato);

2) allegati alla denuncia:

- relazione di calcolo firmata dal progettista dei C.A.
- relazione sui materiali firmata da progettista e direttore dei lavori;
- disegni strutturali
- solo in caso di edilizia residenziale (abitazioni), nomina ed accettazione del collaudatore fatta dal committente, altrimenti si può presentare successivamente ma comunque sempre prima del collaudo (anche contemporaneamente)

### **Integrazioni e varianti**

- le varianti devono essere in bollo, le integrazioni no

### **Relazione a struttura ultimata o finale che dir si voglia**

- non va in bollo
- deve essere redatta dal direttore dei lavori

### **Collaudo**

- marca da bollo ogni 4 pagine di relazione
- gli allegati non vanno in bollo

Chiunque avesse necessità di rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Gudo Visconti, per informazioni di carattere normativo generale, e valutazioni di merito riferite alla fattibilità degli interventi, l'Ufficio Tecnico, è disponibile nei seguenti giorni:

LUNEDI	dalle 7.30alle 10.00
MARTEDI	dalle 7.30alle 10.00
MERCOLEDI	dalle 14.00alle 16.00
GIOVEDI'	dalle 10.00alle 12.00
SABATO	dalle 10.00alle 12.00

(Orari non validi per il mese di agosto)

**SI PREGANO I SIGG. TECNICI DI RISPETTARE TALI ORARI PER CONSENTIRE IL NECESSARIO APPROFONDIMENTO DEL LAVORO D'UFFICIO E SI COMUNICA CHE, ALLA LUCE DI EVENTUALI NUOVE DISPOSIZIONI, IL PRESENTE DOCUMENTO VERRA' AGGIORNATO VIA INTERNET E DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE.**

Allegati: facsimile modelli per certificazioni e dichiarazioni.

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(L.13/89; D.M. 236/89; D.P.R.503/96)

Il sottoscritto .....  
Nato a .....il.....  
Residente a .....  
Via/piazza ..... n .....  
Iscritto al collegio/ordine ..... n. ....  
Della provincia di .....  
Codice Fiscale .....

Verificato il progetto di (indicazione del tipo di intervento) .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
da eseguirsi in .....  
via/piazza ..... n .....  
dati catastali: foglio .....mapp. .... sub .....

## DICHIARA

Che il suddetto progetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.06.89, n. 236 <<Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità l'adattabilità, e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche>>.

Per l'edificio suddetto è garantito il requisito di .....

Le relative soluzioni tecniche sono illustrate negli elaborati di progetto e nella relazione tecnica allegata.

Data

Il progettista

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE)

(art.2 L. n.15 del 4/10/68 come modificato dall'art.3 L.n. 127 del 15/05/97)

Il sottoscritto .....nato a .....il.....  
Residente a .....in via.....n. ....  
Provincia.....in qualità di .....  
Codice Fiscale .....

- Consapevole delle sanzioni penali cui posso andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 26 della L. n. 15 del 04/01/68
- Consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della seguente dichiarazione, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/98

DICHIARO quanto segue

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Gudo Visconti, li \_\_\_\_\_

Firma